

Fondi dalla Regione per la depurazione

Circa due milioni di euro saranno stanziati per il territorio

In arrivo quasi un milione e novecento mila euro per la manutenzione della rete fognaria e del depuratore del Comune di Belvedere marittimo. Il centro alto tirrenico cosentino si ritrova tra i paesi beneficiari degli interventi previsti dalla Regione Calabria in tema della salvaguardia ambientale.

A dare la notizia è l'assessore comunale all'Ambiente, Vincenzo Spinelli: «Sono oltre 38 milioni di euro che arrivano dai fondi Por Calabria Fesr 2007-2013 - asse III Ambiente che serviranno a finanziare operazioni volte al completamento, adeguamento, messa in efficienza e ottimizzazione delle reti fognarie esistenti e dei depuratori - dichiara l'assessore Spinelli in una nota stampa - E' un lavoro impegnativo che ha dato i suoi risultati». Per questo risultato, lo stesso amministratore ha voluto in primo luogo ringraziare l'assessore regionale Francesco Pugliano ed anche il presidente della giunta regionale Giuseppe Scopelliti. «Un lavoro sinergico portato avanti dai due enti, quello comunale e quello regionale - sottolinea Spinelli - che ha visto l'identificazione di alcune priorità da risolvere. Non si tratta di dover mettere mano al depuratore che già funziona bene, ma si tratta, nello specifico, di un piano di programmazione necessario che sinora non era stato realizza-



Il comune di Belvedere

to. Sono interventi necessari al miglioramento dello stato qualitativo delle acque marine costiere». E sul problema della tutela ambientale «bisogna dare atto alla Regione Calabria che sta dedicando una maggiore attenzione al territorio calabrese e al mare in particolare. E ciò non può che trovare nei amministratori locali in piena sintonia».

L'assessore Spinelli poi sposta l'attenzione sullo stato di salute delle acque del territorio facendo notare come: «Il tratto

di costa belvederese è monitorato costantemente perché vogliamo offrire non solo al turista ma anche al cittadino residente un mare pulito da godere. Entro poche settimane - tiene ad assicurare l'assessore comunale all'Ambiente del Comune di Belvedere Marittimo, Vincenzo Spinelli - si potranno indire le gare d'appalto per la realizzazione delle opere descritte dal piano regionale».

M. FIORELLA SQUILLARO
mf.squillaro@calabriaora.it

CETRARO

Il sindaco Aieta rinuncia all'indennità

Il sindaco del Comune di Cetraro Giuseppe Aieta ha formalmente rinunciato all'indennità di funzione di amministratore del centro tirrenico optando per quella di assessore della Provincia di Cosenza. Il nuovo incarico di assessore all'Ambiente è stato assunto dal sindaco circa due mesi fa. La rinuncia all'indennità di funzione di sindaco andrà calcolata dal 1° luglio 2011. In base all'articolo 82 c. 8 del Testo unico degli enti locali del 18 agosto 2000 statuisce che è prevista un'indennità «per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa». Lo stesso articolo, inoltre precisa che: «Le indennità di funzione



Giuseppe Aieta

previste dal presente capo non sono tra loro cumulabili». Di conseguenza il diritto interessato deve optare «per la percezione di una delle due indennità» ovvero per la percezione del 50 per cento di ciascuna». La decisione del primo cittadino Aieta è stata assunta in ottemperanza a quanto disposto in merito al cosiddetto «divieto di cumulo» dall'art. 5 comma 11 della legge del 30 luglio 2010 n. 122 il quale dispone che: «chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può ricevere più di un emolumento, comunque denominato a sua scelta». Da qui la decisione in favore dell'indennità di assessore provinciale.

m. f. s.

BONIFATI

Le stalle vicino alle case Mollo cambia l'ordinanza

Il sindaco, Antonio Mollo, lo scorso anno con una ordinanza aveva vietato la detenzione di bovini, ovini, caprini e conigli in stalle ubicate a meno di cinquanta metri dalla più vicina abitazione e la detenzione di polli e suini in stalle ubicate a meno di cento metri dal più vicino alloggio. Una decisione, maturata a seguito di numerose segnalazioni di disagio e lamentele da parte di cittadini per la presenza di stalle, nelle immediate adiacenze di abitazioni, con conseguenti inconvenienti igienico-sanitari dovuti alla esalazione di cattivi odori ed alla proliferazione di insetti vari.

Il vigente regolamento comunale di igiene e sanità vieta la detenzione all'interno dei nuclei urbani di Bonifati, Cittadella del Capo, e Torrevecchia, mentre consente la detenzione degli animali nelle zone periferiche e nelle località di Timpone, Cirimarco, Scridoso, Iardino, San Candido, Telegrafo, Greco e Marinella. Nello stesso regolamento non è stabilita una distanza minima delle stalle dalle abitazioni, così il sindaco Mollo aveva pensato di rimediare a detta carenza con un provvedimento atto a prevenire ed eliminare la prospettata situazione di



Il sindaco Antonio Mollo

pericolo per l'igiene pubblica. Un provvedimento che scaturì molte polemiche sia da parte dell'opposizione consiliare che dei cittadini. Oggi il sindaco dopo aver valutato con attenzione la vicenda e dopo i vari incontri con la cittadinanza ha annullato l'ordinanza precedente emanandone una nuova. Con il predetto atto Antonio Mollo ordina il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dal vigente regolamento comunale che recitano: tutti gli escrementi solidi (letame) per qualsiasi tipo di ricovero di animali, devono essere asportati giornalmente con conseguente lavaggio dei locali; le stalle, i porcili e tutti gli altri locali di ricovero devono essere periodicamente disinfettati.

Mario Rugiero

Assemblea dei democratici

Incontro promosso dal Forum Pd del Tirreno e Cambiala Calabria

DIAMANTE

«Pd: Che fare?». E' questo il tema dell'incontro promosso Forum dei democratici del Tirreno Cosentino e Cambiala Calabria, che si terrà venerdì 29 luglio alle ore 18,30 presso la sala consiliare del comune di Diamante. Saranno pre-

senti Fernanda Gigliotti, leader di Cambiala Calabria e Mario Franchino, consigliere regionale Pd. «Scopo dell'incontro è quella di promuovere un confronto serrato sulle problematiche territoriali della nostra zona, per un'azione coordinata ed efficace, per individuare proposte e definire

attività ed iniziative comuni per la nostra zona - fanno sapere gli organizzatori in una nota - Il tema «Pd: Che fare?» vuole sottolineare l'eccezionalità della situazione in cui versa il Pd calabrese, impantanato in eterne diatribe e profonde divisioni che hanno determinato - in controtendenza

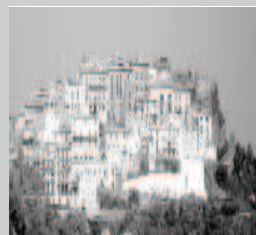
con il dato nazionale - la pesante sconfitta del Pd nella regione e nel capoluogo cosentino in particolare. L'obiettivo è quello di stimolare una discussione ed un'iniziativa che parta dal basso, dai territori e dagli iscritti, per intraprendere immediate e concrete iniziative atte ad invertire la tendenza, a cominciare dalla chiusura della parentesi commissariale e alla conseguente convocazione dei congressi». Sia il Forum che Cambiala Calabria «sono da tempo impegnati in questa battaglia di rinnovamento per invertire la cultura e la pratica della frammentazione e delle divisioni, che ormai impera sovrana nel Pd calabrese». Per questo, hanno deciso di unire le forze: per un'azione di rinnovamento in profondità. «A cominciare dal ricambio della classe dirigente, a pari merito responsabile della catastrofe elettorale e politica emersa sia in questa tornata elettorale che alle passate elezioni regionali». E ancora «alla distinzione tra ruoli istituzionali e di direzione politica, al metodo delle primarie, opportunamente regolate, per l'elezione dei dirigenti e dei candidati, al collegamento sinergico tra i gruppi consiliari a tutti i livelli e gli organismi politici, all'apertura non retorica del partito alle giovani generazioni».

m. f. s.

BELVEDERE/2

“Pizza Art”, prima edizione L'evento oggi sul lungomare

Da oggi fino 31 luglio si terrà la prima edizione di "Pizza Art" sul piazzale dell'ex consorzio sul lungomare di Belvedere Marittimo. Evento organizzato dal fondatore della Scuola professionale italiana pizzaioli, Andrea Malito, di San Lucido, insieme all'Amministrazione comunale. Nel corso delle quattro giornate si terranno eventi culturali quali la storia della pizza in Italia e nel mondo, con esposizione di sculture, un corso teorico - pratico per migliorare le farine, Free style pizza show con Pasqualino Barbasso, campione mondiale di pizza acrobatica, stands espositivi, spettacoli canori e cabaret



Panorama di Belvedere

, corsi di pizzaiolo per bambini, pizze specializzate per celiaci; pizze al forno a legna. «La manifestazione, per il nutrito programma, inizierà alle 10 del mattino e si protrarrà fino a tarda notte di tutte e quattro le giornate, per riuscire a soddisfare quanti amano il cibo che ha contribuito a dare lustro all'Italia nel mondo e che tutti ci invidiano e cercano di copiare - dichiara l'assessore Carlo Cesareo - Le famiglie avranno modo di partecipare e di conoscere i segreti dei migliori pizzaioli ed i bambini cominceranno a prendere confidenza del cibo più richiesto, partecipando attivamente alla preparazione. Non mancheranno le occasioni per ascoltare buona musica e divertirsi». (m. f. s.)